Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 41 (1972)
Heft: 1

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

LA SVIZZERA ITALIANA ALLE PIU' ALTE CARICHE DELLA CONFEDERAZIONE

Si può ben dire che la combinazione dei turni fra gruppi e partiti quest'anno ha generato un vero e proprio miracolo a favore della nostra minoranza. Non è certamente mai capitato che tre cittadini di lingua italiana presiedessero contemporaneamente i tre organi supremi dell'esecutivo, del legislativo e del giudiziario. Grande quindi la gioia e l'entusiasmo nel Ticino che ha accolto con sventolio di bandiere, squilli di musiche e profusione di discorsi i tre presidenti: Nello Celio, presidente della Confederazione per il 1972, Ferruccio Bolla, presidente del Consiglio degli Stati e Pietro Mona, presidente del tribunale federale delle assicurazioni.
Il Grigioni Italiano condivide i sentimenti di soddisfazione del Ticino, e si congratula in modo particolare con gli onorevoli Celio e Bolla, i quali ben prima della loro elezione alla presidenza hanno dato prova di sentire il Grigioni Italiano come elemento irrinunciabile della terza Svizzera e i problemi culturali di una minoranza tanto importanti quanto quelli finanziari ed economici di tutto il paese. Promettendo la sua visita ufficiale al Grigioni Italiano, il presidente della Confederazione ha implicitamente confermato sentimenti e convinzioni esplicitamente dichiarati in occasione degli incontri con persone o enti rappresentativi della nostra compagine. Dell'on. Bolla mai abbiamo dimenticato il convinto intervento al Consiglio degli Stati quando, un decennio fa, si trattava dell'aumento del sussidio federale a scopo culturale.

IL Dott. STELIO MOLO DIRETTORE GENERALE DELLA S.S.R.

A circa un anno dall'elezione del grigionitaliano Ettore Tenchio alla presidenza della Società Svizzera di Radiodiffusione il ticinese dott. Stelio Molo è stato nominato direttore generale della stessa società in sostituzione del romando Marcel Besançon. Al direttore generale dott. Molo giungano anche dalla nostra rivista vivi rallegramenti per l'alto onore che la nomina gli porta e ancora più vivi gli auguri per i compiti ben ardui che gli si preparano. Da ventiquattro anni il dott. Molo dirigeva con estrema energia e intelligente duttilità l'organizzazione radiotelevisiva della Svizzera Italiana, dando prova di alta capacità organizzativa. Al posto delle maggiori responsabilità e dei più intricati problemi egli confermerà nell'interesse di tutto il paese le doti fin qui esplicate in modo particolare a favore della Svizzera Italiana.

VOTAZIONI CANTONALI DEL 4 OTTOBRE 1971

Scarsa partecipazione e forti risultati affermativi per i quattro oggetti in votazione cantonale il 4 ottobre 1971: meno del 30 % degli aventi diritto di voto (i soli uomini, trattandosi di votazione cantonale), si sono scomodati per recarsi alle urne.
Diamo i risultati per Circolo di ogni singolo progetto.

I — Prolungamento da 3 a 4 anni del periodo di carica dei consiglieri di Stato, dei consiglieri agli Stati, della commissione cantonale dell' educazione e dei membri dei tribunali di Distretto. (Grazie alla modifica accettata i futuri consiglieri di Stato potranno restare in carica al massimo 12 anni, anziché 9 fino ad ora).

II — Nuova denominazione del governo cantonale: non più « Piccolo Consiglio » ma « Consiglio di Stato »

III — Introduzione dell'obbligatorietà dell'assicurazione contro gl'infortuni per i lavoratori agricoli.

IV — Revisione della legge cantonale sulla tutela.

	I.		II.		III.		IV.	
	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Bregaglia	48	25	41	26	57	11	48	20
Brusio	76	51	69	50	95	26	73	46
Calanca	75	24	68	27	81	15	67	24
Mesocco	55	32	61	27	73	13	63	23
Poschiavo *	363	183	353	185	456	110	373	179
Roveredo	71	32	78	23	91	13	79	22
Canton Grigioni	8190	4230	7342	4886	9739	2428	8213	3742

* La partecipazione relativamente maggiore di Poschiavo è da ascrivere alla concomitanza con la votazione comunale sulla richiesta di un credito per l'acquisto di terreno destinato all'ampliamento futuro del centro scolastico di Santa Maria. Il credito non è stato concesso.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

La rinuncia dell'on. Ettore Tenchio alla candidatura per la rielezione ha privato il Grigioni Italiano di un suo rappresentante al Consiglio Nazionale. Nessuna speranza potevano dare le candidature nelle liste dei partiti minori, per i quali si sapeva in partenza che ci sarebbe stato, nella più ottimistica delle ipotesi, un solo eletto sui cinque candidati. Minima speranza si poteva nutrire per il candidato Reto Giuliani, collocato al secondo posto della lista democristiana dall'assemblea dei delegati del suo partito, scavalcato però, in votazione, anche dal terzo e dal quarto candidato.

Diamo lo specchietto dei voti raccolti dalle singole liste.

	No. 1 Partito Socialista	No. 2 Partito Conservatore	No. 3 Partito Liberale	No. 4 Partito Democristiano
Bregaglia				
Bondo	12	6	69	83
Castasegna	25	10	125	125
Soglio	27	1	79	153
Stampa	100	30	47	314
Vicosoprano	84	54	108	167
Brusio	351	1490	102	354
Calanca				
Arvigo	10	55	10	86
Augio	16	3	25	91
Braggio	9	23	7	106
Buseno	30	86	128	83
Castaneda	125	15	21	45
Cauco	36	5	6	64
Landarenca	16	3	1	50
Rossa	27	8	11	46
Santa Domenica	8	1	—	2
Santa Maria i.C.	30	43	24	62
Selma	29	31	1	10
Mesocco				
Lostallo	154	80	162	216
Mesocco	805	366	162	436
Soazza	110	124	93	70
Poschiavo	844	5 846	393	956
Roveredo				
Cama	43	65	111	75
Grono	193	177	272	135
Leggia	33	50	31	66
Roveredo	659	693	467	433
San Vittore	117	168	182	380
Verdabbio	9	80	25	10
Cantone	34 798	94 679	37 158	85 194
	13,8 %	36,6 %	14,8 %	33,8 %

Sono risultati eletti i democristiani Toni Cantieni e dott. Luregn Mathias Cavelty, i democratici Georg Brosi e dott. Leon Schlumpf, il liberale dott. Josias Grass. Poco più di 2000 voti mancarono ai socialisti per avere un loro eletto.

A malincuore dobbiamo rinunciare, d'ora in avanti, ai necrologi della nostra *rassegna grigionitaliana.* Cediamo il compito, completamente all'Almanacco del Grigioni Italiano, riservandoci di commemorare in altra rubrica quelle personalità che hanno portato un contributo eccezionale alla cultura o alla vita pubblica del Grigioni Italiano o alla nostra rivista.